



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**  
**VARH01500A**  
**DE FILIPPI (INDD:RISTOR. E TURIST.)**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VARH01500A	istituto professionale	25,0	46,4	17,9	7,1	3,6	0,0
- Benchmark*							
VARESE		40,2	43,2	13,4	2,7	0,4	0,1
LOMBARDIA		36,5	42,7	16,9	3,3	0,5	0,1
ITALIA		42,2	38,4	15,0	3,6	0,7	0,1

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica proviene da un bacino di utenza piuttosto ampio di 72 comuni del territorio della attuale Provincia di Varese e di 6 comuni delle province limitrofe. Lo status sociale, economico e culturale di provenienza è per la maggior parte quello riscontrabile in famiglie di commercianti, piccoli artigiani, frontalieri ed impiegati. Alcuni studenti hanno un retroterra socio-economico-culturale, quale quello riscontrabile tra medici, avvocati, liberi professionisti, imprenditori. Sono presenti diversi studenti con disabilità cognitive di diverso livello. La presenza di alunni di origine non italiana, ovvero di seconda generazione, è di n°7 alunni e non riporta particolari questioni rilevanti dal punto di vista socio economico essendo alcuni figli adottati da famiglie benestanti ed altri in situazioni non svantaggiate.</p>	<p>L'accesso all'istituto paritario è vincolato al pagamento di una retta.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La provincia di Varese è situata in buona posizione naturalistica e strategica a livello economico, in prossimità di grandi centri, quali Milano, Como, la Svizzera e la vicinanza di Malpensa. Le associazioni di categoria da qualche anno promuovono inoltre progetti tesi alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche e dei prodotti tipici locali. Le risorse turistiche sono il turismo d'affari, quello culturale promosso dal F.A.I., quello legato alle risorse paesaggistiche e religiose e quello legato ad eventi sportivi internazionali (campionati mondiali di tiro con l'arco, di ciclismo e di canottaggio). La Scuola opera in stretta collaborazione con associazioni di categoria quali Ascom, Confesercenti, Ais, Assopizzerie, Ass. Panificatori, Coldiretti, Aziende ristorative provinciali e non, Associazione Provinciale Cuochi Varesini. La presenza di ATS – servizio nutrizionale - consente di collaborare con progetti sulla buona nutrizione, di ecosostenibilità e contro gli sprechi. La sezione locale di Slow Food è divenuta risorsa per la scuola, con il progetto di Alleanza, così come alcuni Istituti superiori presenti in città con i quali si sviluppano progetti interdisciplinari. Con i Comandi di Finanza, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Polizia di Stato si sono avviate collaborazioni per progetti sulla legalità e sui rischi connessi all'uso di internet. Collaborazioni con diverse realtà di volontariato sociale (Croce Rossa, CUAMM, AVIS, CARITAS, ASI, ecc.)</p>	<p>La congiuntura socio-economica e la situazione sanitaria che si è verificata negli ultimi anni ha rallentato la gamma dei potenziali utenti dei servizi del settore alberghiero e turistico, rendendo un poco più difficoltoso l'inserimento lavorativo. Nel mondo della ristorazione si sono sviluppate buone opportunità di inserimento professionale, purtroppo rallentate dall'emergenza pandemica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2		2,0	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0		64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0		90,5	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50.0		78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50.0		82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0		6,7	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VARH01500A
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	0
Altro	2

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VARH01500A
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VARH01500A
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	10
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VARH01500A
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VARH01500A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VARH01500A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	22
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è ospitata in strutture di proprietà dell'Opera Diocesana per la propagazione della fede con sede a Milano in Piazza Fontana, 2. Gli edifici sono inseriti in un parco tutelato dai beni Ambientali. Le strutture sono a norma sotto ogni profilo di legge e possiedono le certificazioni richieste. La Scuola si trova nel centro città ed è raggiungibile con i mezzi pubblici cittadini 'linea H' che ha fermate nei pressi delle stazioni ferroviarie e dei Bus extraurbani. La Scuola è stata cablata in ogni suo ambiente e ogni aula didattica è dotata di LIM. Sono stati implementati i collegamenti attraverso la linea LAN. Sono stati acquistati PC, iPad, monitor, da mettere a disposizione della didattica. Nella Scuola funziona il registro informatico. Sono stati aggiunti due laboratori di cucina; i laboratori esistenti di cucina, sala e bar sono stati recentemente ampliati ed implementati nelle dotazioni di strumentazione professionale. La palestra si trova all'interno di un centro sportivo confinante con la Scuola. Le risorse economiche provengono dalle famiglie degli studenti e dai contributi regionali e statali previsti per le Scuole paritarie e nell'insieme consentono il funzionamento delle attività scolastiche.</p>	<p>Nessun vincolo da segnalare.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni			11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni			5,6	4,9
Più di 5 anni	X		73,8	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni			20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni			11,5	10,7
Più di 5 anni	X		53,4	52,9

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola VARH01500A		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	10,0		8,6	14,5
Da più di 1 a 3 anni	3	15,0		11,7	17,0
Da più di 3 a 5 anni	5	25,0		17,0	18,7
Più di 5 anni	10	50,0		62,7	49,8

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VARH01500A		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0		9,1	16,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0		10,4	17,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0		10,9	14,6
Più di 5 anni	1	100,0		69,5	52,1

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VARH01500A		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0			4,6	19,1
Da più di 1 a 3 anni	0			12,7	11,5

Da più di 3 a 5 anni	0			16,5	9,3
Più di 5 anni	0			66,2	60,2

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VARH01500A		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0			0,9	4,4
Da più di 1 a 3 anni	0			7,4	9,5
Da più di 3 a 5 anni	0			10,4	14,3
Più di 5 anni	0			81,4	71,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale Docente è composto per metà da uomini e per metà da donne. Ha una età media sui 44 anni e ha grande disponibilità al lavoro in classe e nelle diverse esperienze progettate all'interno della Scuola. Un gruppo di Docenti può definirsi storico, con permanenza tra i 10 ed i 30 anni, un gruppo di relativa stabilità con permanenza da 1 a 10 anni. Sono sporadiche le permanenze di una sola annualità. I Docenti seguono annualmente percorsi di aggiornamento professionale promossi dalla Scuola su temi della progettazione per competenze, didattica digitale, inclusività, sicurezza, privacy, protocollo sanitario, HACCP. Nella scuola è attivo il Sistema di Gestione della Qualità con ente certificatore esterno, gestito da personale interno alla scuola. Il sistema è gestito da personale interno alla scuola. Nell'istituto è applicata la normativa privacy, con DPO condiviso con l'Associazione delle Scuole Varesine, e un gruppo di lavoro con docenti e personale interno che monitora l'applicazione della normativa. Dal 30 ottobre è attivo anche il documento di E-Policy, approvato dal Consiglio di Istituto. Il Dirigente Scolastico guida la Scuola da 16 anni ed ha buone capacità di organizzazione, relazione e di promozione delle competenze disponibili nell'Istituto, oltre che di direzione complessiva delle attività della Scuola.</p>	<p>Un vincolo importante è relativo al non pieno riconoscimento da parte della Repubblica del servizio pubblico svolto dalla scuola paritaria con relativo assorbimento di almeno una parte di costi, come accade in quasi tutti i paesi europei ad esclusione della Grecia. Altro vincolo è relativo al sistema della immissione, pena la decadenza, dei Docenti nel ruolo dello Stato che, in taluni casi, sottrae alla Scuola paritaria risorse umane importanti, con difficoltà a reperire docenti abilitati.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: VARH01500A	100,0	100,0	100,0	100,0	97,0	65,0	70,6	72,1
- Benchmark*								
VARESE	80,2	81,7	93,1	85,6	89,5	58,1	63,1	71,2
LOMBARDIA	92,1	93,7	90,1	89,3	91,8	64,0	67,4	72,5
Italia	89,6	93,8	88,6	87,8	90,2	65,0	68,0	73,6

### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: VARH01500A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	35,0	29,4	27,9
- Benchmark*								
VARESE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	27,8	29,9	22,4
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25,3	24,9	22,4
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	21,3	18,4

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: VARH01500A	12,2	8,2	42,9	26,5	10,2	0,0	2,3	11,6	27,9	30,2	27,9	0,0
- Benchmark*												
VARESE	7,6	28,4	26,8	21,3	15,5	0,4	7,5	25,8	26,4	18,5	21,5	0,2
LOMBARDIA	8,5	27,5	28,0	19,5	16,2	0,3	7,3	25,9	26,9	19,6	20,0	0,4
ITALIA	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5	6,7	24,6	26,3	19,9	21,7	0,8

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: VARH01500A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VARESE	0,4	0,8	0,7	0,6	0,4
LOMBARDIA	0,5	1,0	1,2	1,4	0,7
Italia	1,3	1,2	1,1	1,4	0,8

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: VARH01500A	10,0	0,0	0,0	2,4	0,0
- Benchmark*					
VARESE	3,7	2,0	1,2	0,6	0,2
LOMBARDIA	3,4	2,4	1,0	0,5	0,2
Italia	5,5	3,6	1,6	0,7	0,5

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: VARH01500A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VARESE	1,8	2,1	1,3	1,4	1,4
LOMBARDIA	3,4	3,1	2,0	2,0	1,0
Italia	4,8	3,5	2,3	2,3	1,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La normativa vigente relativa agli scrutini dell'a.s. 2020/2021 ha consentito il passaggio alla classe successiva, solo con tutte le discipline sufficienti. Sono stati non ammessi n. 8 studenti compreso uno non ammesso agli esami leFP e uno non ammesso agli esami di stato, a causa della rinuncia all'attività didattica a distanza e per il permanere di un quadro di generale insufficienza. Sono stati sospesi nel giudizio n° 38 studenti con un numero variabile di discipline. Durante l'anno scolastico il Consiglio di classe, monitorando assiduamente l'andamento degli alunni, ha messo in atto diversi interventi per favorire il recupero delle lacune che si erano create durante l'attività didattica. Per una parte degli studenti questi interventi non hanno portato ai risultati attesi. La modalità di recupero adottata è stata l'attivazione di corsi di recupero all'inizio del nuovo a.s., lasciando allo studente un periodo congruo per recuperare gli argomenti delle discipline insufficienti. L'esperienza di PCTO, attivata sulle classi 2°,3° e 4° , è stata valutata tenendo conto di più elementi ed entra a pieno titolo nella composizione di valutazione di diverse discipline. I risultati degli ESAMI DI STATO considerano le cl.5A e 5B per un tot. di 44 alunni: Valutazione tra 60 e 70: 6 Valutazione tra 71 e 80: 13 Valutazione tra 81 e 90: 13 Valutazione tra 91 e 100: 12 TRASFERIMENTI da altri istituti al nostro: 0 Alunni RITIRATI: 1</p>	<p>-Negli studenti si sta affermando l'idea del recupero come nuova occasione di apprendimento necessaria per inserirsi con profitto nel percorso di apprendimento successivo. I docenti stanno considerando come valorizzare le eccellenze nella didattica curricolare. -Agli Esami di Qualifica e di Stato si nota qualche difficoltà nella espressione orale e nei collegamenti tematici.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VARH01500A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>168,7</b>	<b>170,4</b>	<b>158,5</b>	
Istituti Professionali e leFP Statali	161,8	↓	↓	↑	n.d.
VARH01500A - 5 A ENOGASTR	167,0	↔	↔	↑	n.d.
VARH01500A - 5 A SER SALA	155,1	↓	↓	↓	n.d.
VARH01500A - 5 B ENOGASTR	156,5	↓	↓	↔	n.d.
VARH01500A - 5 B SER SALA	169,3	↔	↔	↑	n.d.

Istituto: VARH01500A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>170,8</b>	<b>171,8</b>	<b>162,1</b>	
Istituti Professionali e leFP Statali	176,9	↔	↑	↑	n.d.
VARH01500A - 5 A ENOGASTR	180,9	↑	↑	↑	n.d.
VARH01500A - 5 A SER SALA	174,2	↔	↔	↑	n.d.
VARH01500A - 5 B ENOGASTR	175,2	↔	↔	↑	n.d.
VARH01500A - 5 B SER SALA	175,3	↔	↔	↑	n.d.

Istituto: VARH01500A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>185,8</b>	<b>185,4</b>	<b>171,2</b>	
Istituti Professionali e leFP Statali	191,5	↑	↑	↑	n.d.
VARH01500A - 5 A ENOGASTR	176,5	↓	↓	↑	n.d.
VARH01500A - 5 A SER SALA	207,1	↑	↑	↑	n.d.
VARH01500A - 5 B ENOGASTR	191,9	↑	↑	↑	n.d.
VARH01500A - 5 B SER SALA	199,0	↑	↑	↑	n.d.

Istituto: VARH01500A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>177,5</b>	<b>177,9</b>	<b>165,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	170,8	↓	↓	↑	n.d.
VARH01500A - 5 A ENOGASTR	165,9	↓	↓	↔	n.d.
VARH01500A - 5 A SER SALA	167,0	↓	↓	↔	n.d.
VARH01500A - 5 B ENOGASTR	174,2	↔	↔	↑	n.d.
VARH01500A - 5 B SER SALA	176,6	↔	↔	↑	n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VARH01500A - 5 A ENOGASTR	33,3	41,7	25,0	0,0	0,0
VARH01500A - 5 A SER SALA	44,4	44,4	11,1	0,0	0,0
VARH01500A - 5 B ENOGASTR	53,8	30,8	15,4	0,0	0,0
VARH01500A - 5 B SER SALA	22,2	55,6	11,1	11,1	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	39,5	41,9	16,3	2,3	0,0
Lombardia	34,8	34,3	22,2	8,2	0,4
Nord ovest	32,3	35,4	24,0	8,0	0,4
Italia	47,0	33,0	15,7	4,0	0,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VARH01500A - 5 A ENOGASTR	16,7	50,0	33,3	0,0	0,0
VARH01500A - 5 A SER SALA	14,3	57,1	28,6	0,0	0,0
VARH01500A - 5 B ENOGASTR	30,0	30,0	40,0	0,0	0,0
VARH01500A - 5 B SER SALA	22,2	66,7	0,0	0,0	11,1
Istituti Professionali e IeFP Statali	21,0	50,0	26,3	0,0	2,6
Lombardia	44,9	34,1	12,4	5,5	3,1
Nord ovest	43,3	32,8	15,7	5,7	2,5
Italia	59,0	24,8	10,9	4,1	1,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
VARH01500A - 5 A ENOGASTR	33,3	58,3	8,3
VARH01500A - 5 A SER SALA	0,0	57,1	42,9
VARH01500A - 5 B ENOGASTR	20,0	60,0	20,0
VARH01500A - 5 B SER SALA	22,2	55,6	22,2
Istituti Professionali e IeFP Statali	21,0	57,9	21,0
Lombardia	32,1	50,1	17,8
Nord ovest	33,4	50,0	16,5
Italia	55,3	35,2	9,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
VARH01500A - 5 A ENOGASTR	33,3	50,0	16,7
VARH01500A - 5 A SER SALA	28,6	57,1	14,3
VARH01500A - 5 B ENOGASTR	20,0	70,0	10,0
VARH01500A - 5 B SER SALA	22,2	55,6	22,2
Istituti Professionali e IeFP Statali	26,3	57,9	15,8
Lombardia	16,3	60,5	23,2
Nord ovest	17,2	59,4	23,4
Italia	34,4	50,3	15,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati che sono stati raccolti fanno riferimento ad una media fatta sui report statistici resi disponibili da INVALSI. I risultati scolastici che emergono sono stati estratti dalle seguenti classi: 2A, 2C, 5A, 5B. Analizzando i report riassuntivi delle prove INVALSI si evince che il nostro istituto si colloca, per entrambe le prove (Matematica ed Italiano), all'interno della media nazionale con alcune punte di particolare rilevanza positiva soprattutto nel confronto con le altre scuole di pari grado e genere.</p>	<p>Si riscontrano diverse problematiche circa l'impovertimento del lessico e la logica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto De Filippi è molto sensibile ad una valutazione complessiva di ogni singolo studente sia dal punto di vista didattico sia dal punto di vista dei comportamenti sociali. Nella valutazione finale dello studente vengono presi in considerazione i seguenti aspetti: •Rispetto del regolamento interno scolastico; •Spirito di collaborazione all'interno dei diversi laboratori oltre all'ambito classe; •Rispetto dei ruoli indipendentemente da una loro collocazione in una scala gerarchica; •Monitoraggio di sospensioni, ammonizioni, note disciplinari, assenze, ritardi ed anche la celerità nel giustificare le assenze; •Rispetto delle scadenze, dei tempi e</p>	<p>La didattica a distanza rende più difficoltoso il processo di apprendimento e lo sviluppo di competenze della cittadinanza</p>

degli impegni; Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico può ritenersi soddisfacente, senza sostanziali differenze tra classi e sezioni. E' stato ultimato il progetto di progettazione didattica che ha preso in considerazione e integrato l'insieme delle competenze chiave europee. La frequenza ai PTCO favorisce lo sviluppo dello spirito d'iniziativa e l'autoimprenditorialità.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole), sviluppato è il senso di autoimprenditorialità grazie alle numerose esperienze di tirocinio aziendale effettuate nel corso degli anni scolastici. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; molto sviluppate sono le competenze professionali legate alle articolazioni di sala e/o cucina. Non sono presenti comportamenti problematici, gli studenti hanno sviluppato senso delle regole e la capacità di applicare le norme di sicurezza e igienico-sanitarie (HACCP applicato, attestato CSSL). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza due strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti al termine delle esperienze di Learning Professional Week e di Alternanza Scuola Lavoro.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				207,05	205,20	190,26	
VARH01500A	VARH01500A	A	164,22	↓	↓	↓	100,00
VARH01500A				↓	↓	↓	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				211,17	207,96	190,99	
VARH01500A	VARH01500A	A	178,89	↓	↓	↓	92,31
VARH01500A				↓	↓	↓	92,31

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				223,52	219,88	201,87	
VARH01500A	VARH01500A	A	193,59	↓	↓	↓	92,31
VARH01500A				↓	↓	↓	92,31

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				216,79	213,93	197,70	
VARH01500A	VARH01500A	A	170,46	↓	↓	↓	92,31
VARH01500A				↓	↓	↓	92,31

## 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
VARH01500A	15,5	20,4
VARESE	50,3	50,2
LOMBARDIA	52,9	53,2
ITALIA	44,2	46,1

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	10,00
	- Benchmark*
VARESE	1,00
LOMBARDIA	2,20
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	10,00
- Benchmark*	
VARESE	3,30
LOMBARDIA	3,50
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	10,00
- Benchmark*	
VARESE	3,90
LOMBARDIA	3,50
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	20,00
- Benchmark*	
VARESE	16,80
LOMBARDIA	15,80
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	10,00
- Benchmark*	
VARESE	2,90
LOMBARDIA	3,90
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	10,00
- Benchmark*	
VARESE	7,40
LOMBARDIA	7,70
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	10,00
- Benchmark*	
VARESE	7,50
LOMBARDIA	8,20
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	10,00
- Benchmark*	
VARESE	10,90
LOMBARDIA	9,40
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
VARH01500A	10,00
- Benchmark*	
VARESE	2,20
LOMBARDIA	2,20
ITALIA	2,80

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VARH0150 0A	100,0	0,0	0,0	60,0	20,0	20,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
VARESE	71,1	19,8	9,2	70,0	21,0	9,0	73,6	21,1	5,3	58,2	32,0	9,8
LOMBARDI A	67,4	22,9	9,8	67,6	23,2	9,3	70,2	24,1	5,8	54,9	33,6	11,5
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VARH0150 0A	100,0	0,0	0,0	60,0	20,0	20,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
VARESE	69,6	19,9	10,5	68,2	19,9	11,9	67,5	21,9	10,6	64,4	23,7	11,9
LOMBARDI A	67,2	20,5	12,3	67,0	21,0	12,0	68,7	21,1	10,2	61,0	26,1	12,9
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	VARH01500A	Regione	Italia
2018	60,4	27,7	23,0
2019	48,3	22,9	19,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	VARH01500A	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	12,5	8,2	9,9
	Tempo determinato	46,9	33,7	36,5
	Apprendistato	12,5	22,6	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	6,2	12,6	11,6
	Altro	21,9	22,8	19,1
2019	Tempo indeterminato	3,6	7,5	7,7
	Tempo determinato	17,9	30,5	38,1
	Apprendistato	35,7	28,0	25,2
	Collaborazione	3,6	1,9	2,6
	Tirocinio	3,6	12,1	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	VARH01500A	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	1,8	4,4
	Industria	6,2	23,4	21,7
	Servizi	90,6	74,8	73,9
2019	Agricoltura	0,0	3,0	6,5
	Industria	7,1	22,4	21,3
	Servizi	92,9	70,1	68,6

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	VARH01500A	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	13,8	9,5
	Media	96,9	55,6	56,9
	Bassa	0,0	30,7	33,6
2019	Alta	0,0	4,0	2,7
	Media	100,0	81,5	77,7
	Bassa	0,0	9,9	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per gli studenti che frequentano il nostro Istituto una minima parte si iscrive in Università; la facoltà più apprezzata è Scienze degli alimenti, alcuni frequentano master. L'impiego dei nostri studenti nel mondo del lavoro è un dato confortante poiché il nostro settore e la nostra zona hanno risentito solo parzialmente della crisi economica, per questo motivo i nostri studenti trovano un lavoro nel loro settore di competenza a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Nel mese di Dicembre un docente è incaricato di monitorare i dati relativi al rendimento degli studenti iscritti a corsi universitari e impegnati nel mondo del lavoro. Si darà vita a IFTS e percorsi di Alta formazione.</p>	<p>La crisi pandemica ha rallentato l'inserimento stabile nel mondo del lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli</p>

studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No		80,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì		68,6	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No		88,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì		38,1	36,6
Altro	No		3,4	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì		86,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì		95,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì		79,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì		71,4	67,4

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì		94,1	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì		49,6	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì		81,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No		63,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì		52,1	61,5
Altro	No		10,9	8,4

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì		74,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No		49,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No		48,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No		15,7	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curriculum sulla base delle esigenze degli allievi: "Considerando le caratteristiche peculiari del territorio, il progetto di rilancio del turismo [...] la valorizzazione dei prodotti tipici enogastronomici [...] l'Istituto De Filippi si propone l'obiettivo di formare operatori e tecnici nei settori dei servizi della ristorazione ed in quello dei servizi turistici". Sono definiti traguardi di competenza trasversali per istituto, gli insegnanti sono chiamati a calibrare la loro azione didattica sulla base di questi traguardi. Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum d'istituto (educazione alimentare, progetto volontariato, educazione alla legalità, learning professional week, alternanza scuola lavoro, etc.). Nella scuola sono presenti dipartimenti afferenti all'area disciplinare linguistico-espressiva-storico-sociale e logico-matematica-scientifico-tecnica i quali definiscono la progettazione per competenze dipartimentali, che diventa punto di riferimento per la progettazione didattica disciplinare. Sono state definite nei dipartimenti le schede osservative per la valutazione delle competenze. Ogni dipartimento è presieduto da un docente coordinatore. La progettazione disciplinare dei singoli docenti viene articolata sulla base degli indicatori prodotti nelle riunioni dipartimentali e viene fatta utilizzando modelli UDA</p>	<p>Si sta rivedendo il curriculum verticale dell'IeFP, sulla base della riforma dei corsi regionali. Una effettiva valutazione per competenze risulta migliorabile. La didattica a distanza rende più difficoltosa la conduzione di progetti interdisciplinari e l'elaborazione dei prodotti e la relativa valutazione osservativa.</p>

comuni a tutta la scuola, con una definizione dei criteri di valutazione comuni tra le varie discipline. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene tramite riunioni scandite nell'arco dell'anno scolastico. In vista di un potenziamento della lingua italiana la scuola usa strumenti comunicativi che incontrino l'interesse degli alunni. Per la lingua straniera è stato avviato un progetto di potenziamento dell'uso pratico della lingua nella didattica curricolare. La scuola adotta un sistema di valutazione per competenze, acquisite anche nei contesti di PCTO, intendendo con esse la "comprovata capacità di saper usare conoscenze e abilità, mettendo in gioco anche capacità personali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale". Tale criterio comune di valutazione (il "saper fare") viene applicato anche nelle discipline teoriche o d'aula. Vengono svolte prove d'ingresso per classi parallele. La scuola utilizza prove multidisciplinari (i "prodotti") per valutare le competenze acquisite dagli studenti. A seguito della valutazione degli studenti, il Consiglio di Classe attua interventi didattici specifici di ricalibratura dell'offerta didattica e di recupero delle eventuali insufficienze. Il curriculum verticale di educazione civica è gestito con il coinvolgimento del Consiglio di Classe.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum sulla base dei documenti ministeriali, delle esigenze degli allievi e degli elementi peculiari del territorio, definendo i traguardi di competenza per le singole discipline e per anni di corso, anche se per alcuni traguardi di competenza è necessaria una applicazione meno "meccanica" e più continua. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e sono coerenti con il curriculum d'istituto. Nella scuola sono presenti dipartimenti e docenti coordinatori referenti dell'area disciplinare; la progettazione didattica viene effettuata periodicamente (con opportuni interventi di revisione nell'arco dell'anno) coinvolgendo tutti i docenti delle varie discipline, si è proposto un corso sulla progettazione e valutazione delle competenze. La scuola utilizza un sistema di valutazione per competenze, con prove multidisciplinari che permettono di valutare le capacità acquisite dagli studenti nelle singole discipline tramite la realizzazione di un "prodotto". Tale sistema di valutazione presenta ancora margini di miglioramento e si pone come obiettivo lo sganciamento della valutazione delle singole competenze sulle singole discipline, verso la valorizzazione di una più generale competenza acquisita dall'alunno. Vengono progettati regolarmente interventi specifici di ricalibratura dell'offerta didattica e di recupero delle eventuali insufficienze emerse a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì		89,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No		83,6	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		6,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì		16,4	20,7
Non sono previste	No		2,6	2,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì		88,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì		94,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		6,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No		7,8	12,6
Non sono previsti	No		2,6	1,4

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì		92,2	91,7
Classi aperte	No		26,1	38,0
Gruppi di livello	Sì		61,7	62,2
Flipped classroom	Sì		52,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No		12,2	11,9
Metodo ABA	No		2,6	5,7
Metodo Feuerstein	No		3,5	3,3
Altro	No		38,3	38,4

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No		0,9	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No		0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì		48,3	46,8
Interventi dei servizi sociali	No		3,4	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No		31,9	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No		55,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No		42,2	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No		35,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No		24,1	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No		17,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì		15,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No		62,1	55,5
Sanzioni economiche	No		0,9	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No		0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì		32,8	27,2
Lavori socialmente utili	Sì		19,8	11,5
Altro	No		2,6	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto utilizza spazi laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. I laboratori sono di caratteristica scuola-impresa e sono utilizzati con ampia frequenza da tutte le classi. Le aule sono dotate di LIM audio e video, lavagna e pc. In tutte le classi sono presenti cartine geografiche e vocabolari di italiano, inglese e francese. La durata delle lezioni è per lo più di 50 minuti. Le lezioni di laboratorio occupano due giorni a settimana. La frazione oraria di 10 minuti viene recuperata in attività on-line per recupero o potenziamento e nella gestione del protocollo sanitario. A partire dal secondo anno sono affiancate attività di professionalizzazione di impianto tecnico pratico. La struttura organizzativa individua docenti e Referenti dei laboratori e dei servizi offerti. La scuola propone ed incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative con iPad e monitor. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie e spesso lavorano in gruppi realizzando anche ricerche o progetti, con ore di compresenza in aula</p>	<p>L'attuazione dell'insieme dei progetti è legata all'evoluzione della situazione sanitaria.</p>

e laboratorio. L'apprendimento viene stimolato anche grazie a numerose attività alternative e laboratoriali quali: project work, educazione alla salute individuale e all'ambiente, educazione alimentare, attività di sostegno alla didattica, potenziamento del metodo di studio, volontariato, progetto di etica economica, educazione alla pace e allo sviluppo dei popoli, alla conoscenza e alla valorizzazione delle diversità culturali mediante iniziative promosse in occasione di giornate internazionali, soggiorni all'estero, visite di istruzione, learning professional week, corso di alfabetizzazione, progetto 'il quotidiano in classe', partecipazione a concorsi, corso sicurezza, didattica per DSA tramite 'Punta su di te'. La scuola promuove competenze trasversali attraverso la partecipazione attiva degli studenti, quali visite di istruzione, attività di volontariato, learning professional week, attività di cooperative learning durante le ore di lezione e le attività di recupero, organizzazione di cene a tema. Le regole di comportamento sono condivise e definite in tutte le classi in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 137 del 01.09.2008 e successivo regolamento D.M. n.5 del 16.01.2009, mentre si recepisce in toto quanto definito in quei testi, a norma dell'art.5 del citato D.M. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. I conflitti tra studenti vengono gestiti proponendo lavori in gruppo durante i laboratori di pratica, gestione a gruppi dell'orto scolastico, partecipazione a concorsi, organizzazione di cene a tema che coinvolgono non solo gli studenti, ma anche le famiglie e la città. E' stato avviato il progetto "So Stare" con famiglie di studenti disabili. Inoltre di fondamentale importanza sono i rapporti scuola famiglia. E' attivato il progetto per il biennio di studio pomeridiano guidato dai docenti.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si		85,1	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si		78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No		73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si		75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si		68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No		39,5	42,5

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si		76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No		20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si		72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si		80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Si		53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si		55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si		49,6	23,0
Altro	No		17,4	19,6

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si		49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No		21,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni	Si		49,6	47,3

interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì		76,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì		47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì		74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì		84,3	83,6
Altro	No		5,2	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove l'inclusione degli studenti disabili attraverso il lavoro d'aula e laboratorio, all'interno del gruppo dei pari, in assenza e in presenza del docente di sostegno. Si avvale inoltre dell'affiancamento di educatori per gli allievi disabili soprattutto nelle ore di pratica. Dopo un periodo di osservazione e una prima riflessione sulla situazione didattica, per ciascun alunno con Bisogni Educativi Speciali viene redatto un documento che descrive la situazione di partenza e i provvedimenti didattici ed educativi da adottare. La situazione degli studenti con BES viene monitorata ad ogni seduta del Consiglio di Classe. In presenza di programmazione differenziata il docente di sostegno predispone attività didattiche, nelle ore di affiancamento e in autonomia, che rispettino abilità e potenzialità dello studente. E' stato attivato il progetto di potenziamento delle abilità rivolto agli studenti con PEI, selezionando i saperi e le discipline, mediante un numero maggiore di ore didattiche investite nei laboratori di sala o di cucina. Tutti i docenti partecipano in un apposito Consiglio di classe alla stesura e approvazione dei documenti di personalizzazione didattica, anche in esito al percorso d'aggiornamento mirato con aggiornamento della documentazione e sarà utilizzata nell'a.s. 21/22. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI è monitorato con costanza e verificato ad ogni seduta del Consiglio di Classe. Sia nelle ore curricolari che in occasione di eventi particolari la scuola offre costantemente agli studenti la possibilità di riflettere sulla valorizzazione della diversità. Per gli studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento sono previste attività di recupero: sportello help pomeridiano a distanza e a piccolo gruppi, riequilibrio dopo il 1° periodo, corsi pomeridiani, studio pomeridiano assistito due volte alla settimana, didattica di rinforzo per DSA (progetto "Punta su di te"), corsi di recupero al termine dell'a.s. Il potenziamento degli studenti più meritevoli si articola nelle seguenti attività: eventi in istituto (cene a tema, competizioni interne), gare e concorsi esterni, eventi in ambito ristorativo in strutture esterne, corsi o progetti in orario extra-curricolare, tirocinio all'estero. Il risultato delle attività di recupero e di potenziamento viene monitorato a ogni seduta del Consiglio di Classe. Nella maggior parte dei casi gli interventi di</p>	<p>Nel corso degli anni si rileva una certa difficoltà a trovare disponibilità da parte delle aziende ad accogliere gli studenti con disabilità.</p>

potenziamento e di recupero si rivelano efficaci. Alle attività di recupero si aggiungono interventi individualizzati per gli studenti BES. Per gli studenti in ingresso provenienti da altro corso di studi è previsto un corso di 100 ore di riallineamento nelle discipline di cucina e sala. Per consolidare il metodo di studio individuale, nei primi mesi di attività delle classi prime è previsto l'intervento di esperti per l'acquisizione del metodo di apprendimento attraverso le mappe concettuali.

### Rubrica di valutazione

<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche durante l'estate attraverso il PCTO guidato all'interno dell'istituto e all'esterno. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni grazie anche all'attività svolta dagli educatori ad personam. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola per consolidare ulteriormente la pratica dell'inclusione. Un Consiglio di classe di inizio anno è dedicato all'elaborazione dei PEI, monitorati in seguito sulla loro efficacia. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolte anche le famiglie con il progetto So-Stare, che, con l'appoggio dell'istituto, hanno dato vita ad un'associazione finalizzata all'inserimento lavorativo degli alunni disabili nell'ambito della ristorazione. L'inclusione è perseguita inoltre anche nell'area di personalizzazione professionale e con il progetto di potenziamento delle abilità personali, sia nelle attività di laboratorio che nel periodo di PCTO.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No		50,4	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No		44,3	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì		96,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No		60,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No		53,0	48,1
Altro	No		14,8	17,0

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì		64,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì		68,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No		22,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì		90,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì		36,5	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No		52,2	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No		0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì		87,0	87,0
Altro	No		21,7	17,9

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VARH01500A	58,3	41,7
VARESE	60,4	39,6
LOMBARDIA	64,2	35,8
ITALIA	61,1	38,9

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VARH01500A	92,9	100,0
- Benchmark*		
VARESE	95,4	83,4
LOMBARDIA	95,6	83,7
ITALIA	95,9	88,7

## 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì		98,2	95,0
Impresa formativa simulata	No		30,7	33,6
Attività estiva	Sì		64,0	56,4
Attività all'estero	Sì		45,6	51,9
Attività mista	Sì		31,6	38,0
Altro	Sì		14,9	16,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì		98,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì		60,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì		54,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì		86,7	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto incontra docenti della scuola secondaria di primo grado per avere informazioni circa studenti in situazioni di particolare difficoltà al fine di programmare in modo consono l'inserimento nella classe prima ed organizzare il percorso scolastico in modo adeguato. Riceve gruppi di studenti della secondaria di primo grado che partecipano a lezioni in aula e nei laboratori in modo tale da metterli a diretto contatto con la realtà della scuola. Convoca le famiglie dei futuri allievi per un colloquio nel caso di passaggio da altro indirizzo si attiva il progetto di 'alfabetizzazione' per garantire il successo del nuovo inserimento conoscitivo. Per gli alunni in uscita la scuola i risultati delle azioni di orientamento contattando gli allievi che hanno concluso il percorso dei cinque anni per conoscere la loro situazione a livello lavorativo o universitario. Dal monitoraggio in uscita sono emerse alcune considerazioni che sono state recepite dal Collegio dei Docenti: per la disciplina di Storia è stata posta una maggiore attenzione al Novecento; per Italiano si è dato spazio adeguato al modulo sulla lettura del quotidiano in classe; per Inglese è stato dato maggior rilievo all'uso pratico della lingua; per Alimentazione si rileva la necessità di progettare un modulo di potenziamento per gli studenti che intendono proseguire gli studi. Gli studenti del quinto anno partecipano ad incontri orientativi con le diverse realtà universitarie e che offrono percorsi post diploma organizzate da comune e provincia per meglio conoscere le possibilità offerte, incontrano esperti e professionisti del settore presenti sul territorio, simulano colloqui in azienda con la collaborazione di Mestieri Lombardia, effettuano complessivamente circa 800 ore di PCTO, di cui una parte interne all'istituto per il primo ed il secondo anno ed in strutture convenzionate con l'istituto dal secondo anno in poi in aziende nell'ambito provinciale, regionale, nazionale ed estero. Al termine di ciascuna di queste esperienze, gli studenti compilano il diario di bordo giornaliero e sono chiamati ad un momento di riflessione guidata con l'elaborazione di una relazione scritta. La scheda di giudizio dell'azienda, la valutazione del diario di bordo e della relazione scritta costituiscono la base sulla quale viene attribuita una valutazione in diverse discipline coerenti con l'esperienza di PCTO. Inoltre si avvia un breve dibattito guidato in classe in fase di accoglienza nell'anno scolastico successivo. Attorno al mese di marzo, si svolge un incontro tra i ragazzi del quarto anno e quelli del secondo, che sono esordienti dell'esperienza PCTO, per uno scambio di esperienze. Per gli studenti con disabilità esistono forme di ascolto per conoscere le esperienze precedenti.</p>	<p>Nessun punto di debolezza.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Di particolare rilievo al fine dell'inserimento lavorativo sono le attività di PCTO che coinvolgono tutti gli studenti a diverso titolo ed in diversi contesti per una media di 600 ore. Sono stipulate circa 200 convenzioni all'anno con imprese del territorio, nazionali ed estere; le attività prevalenti sono ristorative e alberghiere di varia tipologia, dall'agriturismo al Grand Hotel. La scuola conosce i fabbisogni formativi del territorio essendo in costante contatto con le principali associazioni di categoria. Il progetto di PCTO è integrato a partire dal secondo anno nel progetto didattico e sono definite le competenze attese per ogni a.s.; la valutazione complessiva scaturisce dalla considerazione della scheda valutativa del tutor aziendale, dalla relazione svolta dallo studente e dalla tenuta dei documenti che accompagnano l'esperienza. Per gli studenti disabili si cerca un raccordo con il mondo del lavoro anche attraverso l'accordo con l'ente accreditato Mestieri Lombardia.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### 3.6.a Formazione per i docenti

##### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative			1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)			34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X		28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)			32,6	24,6
Altro			3,0	2,7

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

La scuola raccoglie regolarmente le esigenze formative del proprio personale nei due colloqui individuali con il dirigente durante l'anno scolastico. I temi vengono poi definiti in sede di piano di miglioramento all'interno del sistema qualità e nel documento indicante gli obiettivi aziendali annuali; nel piano triennale di formazione del PTOF sono fissati i seguenti temi: -Progettazione per competenze -Valutazione per competenze - Aggiornamento applicazione HACCP - Aggiornamento applicazione antincendio - Aggiornamento applicazione normativa privacy - Nuovi ambienti digitali di apprendimento (didattica a distanza, didattica integrata) -Giornata di studio all'inizio dell'a.s. L'efficacia dei percorsi effettuati è stata di buon livello sia in termini di proposta da parte dei relatori, sia di coinvolgimento e partecipazione del personale che ha interagito in modo molto costruttivo in tutti i percorsi. Rilevante è stato anche il corso sulla progettazione per competenze svolto come Collegio Docenti. Positiva la ricaduta dell'aggiornamento su HACCP e molto positivo il riscontro delle acquisizioni sul tema della Sicurezza sul posto di lavoro. La scuola raccoglie ed aggiorna periodicamente la documentazione attestante le esperienze formative ed i corsi frequentati dai docenti e dai non docenti, facendo aggiornare il curriculum. Gli incarichi sono attribuiti in relazione alle competenze certificate o comprovate. La scuola incentiva la collaborazione dei docenti mediante le riunioni di consigli di classe, collegi docenti e riunioni di dipartimento, dove il tema della didattica per competenze è sempre al centro della attenzione come motore per il confronto e la costruzione condivisa del curricolo dell'anno di corso, tenendo conto delle linee guida del Ministero o di Regione Lombardia. In fase di progettazione didattica il collegio dei docenti definisce alcune linee tematiche su cui sviluppare la definizione delle competenze ed i relativi prodotti didattici. Le diverse discipline interagiscono costantemente durante lo svolgimento del percorso didattico sia in modalità formale che informale. Per la realizzazione di particolari progetti quali VOLONTARIATO, VISITE E VIAGGI, LEARNING PROFESSIONAL WEEK, SOGGIORNO LINGUISTICO, AREA DI PROFESSIONALITA', PCTO; gruppi spontanei collaborano alla definizione ed alla conduzione del progetto. La scuola mette a disposizione spazi fisici e virtuali di incontro e di confronto tra i docenti; il materiale prodotto può essere condiviso tra i docenti tramite la piattaforma del registro elettronico. Per alcune tematiche sono stati sensibilizzati alcuni docenti a percorsi di formazione: -Digitale -Progetto in rete per N@t -Disagi giovanili -Rete della protezione civile -Qualità

Nessun punto di debolezza da segnalare

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti anche per la realizzazione di prodotti didattici multidisciplinari.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete			5,1	5,2
1-2 reti			0,0	0,0
3-4 reti	X		12,5	14,4
5-6 reti			1,5	3,3
7 o più reti			80,8	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X		61,1	56,4
Capofila per una rete			22,3	24,9
Capofila per più reti			16,6	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	33,3		80,7	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0		32,8	32,3
Regione	1		11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0		10,5	11,7
Unione Europea	0		3,2	5,3
Contributi da privati	0		3,3	3,1
Scuole componenti la rete	3		39,1	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1		9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0		5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2		68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0		3,8	3,7
Altro	0		12,2	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0		15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0		5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0		15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1		8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0		2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0		5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0		3,9	4,1

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0		6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0		3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1		4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0		3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1		7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0		7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0		1,5	2,3
Altro	0		9,6	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si		51,0	53,0
Università	No		72,0	77,6
Enti di ricerca	No		29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Si		42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si		73,7	72,1
Associazioni sportive	No		46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si		69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No		66,9	69,1
ASL	No		46,5	56,8
Altri soggetti	No		29,5	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si		55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No		50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si		60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si		47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	Si		23,8	28,8

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	No		72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No		43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No		53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No		26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si		15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No		25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si		59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No		50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No		24,3	27,4
Altro	Si		19,8	18,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VARH01500A	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si		90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si		96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si		90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si		63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si		84,6	86,4
Altro	Si		25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha molti rapporti con il territorio che si concretizzano in convenzioni o accordi come sopra elencati. Le ricadute di questo intenso legame sull'offerta formativa sono molto positive perché vi sono diversi progetti condotti in collaborazione. A titolo di esempio: - obesity day ed Educazione alla salute in collaborazione con Ats di Varese, Serate a tema in collaborazione con Coldiretti, Associazioni di categoria, Gruppi culturali, Slow food; - corsi di formazione con Banca UBI, Associazione panificatori, Assopizzerie, AIS; collaborazione con Liceo Artistico Frattini, Liceo Classico Cairoli, Scuola Media Righi; - accordo premiale per eccellenze; - rete delle scuole paritarie della</p>	<p>Nessun punto di debolezza da segnalare.</p>

Provincia coordinata dall'ufficio scuola della Diocesi - rete delle Scuole cattoliche della Provincia - Croce Rossa - AVIS - Guardia di finanza, carabinieri, vigili del fuoco -Associazione dei ciechi L'istituto è direttamente coinvolto nel progetto di scuola – impresa e promuove attività di tirocinio in PCTO dal secondo al quinto anno per un totale di circa 600 ore. La scuola condivide con i genitori la propria offerta formativa attraverso il Patto Formativo sottoscritto all'inizio del percorso e con diversi momenti di incontro lungo l'anno per la presentazione delle varie esperienze. Vi sono anche momenti di ascolto di particolari esigenze e segnalazione di bisogni specifici, cui la scuola corrisponde in armonia con le richieste della famiglia. Molto intenso anche il rapporto con gli enti preposti alla definizione di diagnosi funzionale. La scuola è in rapporto anche con alcune strutture residenziali per adolescenti. La scuola utilizza regolarmente comunicazioni on-line. Per la definizione del Patto di corresponsabilità e del seguente regolamento è stato svolto un lavoro di insieme tra docenti e genitori. Ogni progetto di una certa rilevanza viene presentato e condiviso in riunioni con i genitori degli studenti interessati (learning professional, viaggi, soggiorni linguistici, PCTO.) Sono attivi i canali formali di incontro con i genitori da parte dei docenti con appuntamenti settimanali e due incontri annuali con tutti i docenti e tre incontri annuali con i coordinatori di classe in occasione della pubblicazione della scheda di valutazione. Molto frequenti sono i contatti telefonici con le famiglie. L'Istituto sta predisponendo un percorso di specializzazione post diploma, con numerosi professionisti di livello nazionale e internazionale (a titolo di esempio Accademia Marchesi).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di Alternanza Scuola Lavoro con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Far vivere con impegno costante tutte le fasi ed i periodi dell'a.s. stimolando partecipazione in classe, anche con le nuove metodologie di didattica digitale.*

#### Traguardo

*Ridurre del 10 % il numero degli studenti con sospensione nel giudizio agli scrutini finali e operare per far raggiungere risultati di eccellenza al 10% degli studenti in ogni classe.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1. Sostenere l'approccio alla progettazione dipartimentale per competenze verificando e validando quanto elaborato*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*2. In fase di progettazione condividere l'individuazione di prove per competenze (prodotti) definite dal dipartimento, con schede di valutazione*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*3. integrare nella valutazione di studente la valutazione di competenze utilizzando l'apposita scheda in riferimento alle attività di Orientamento e di sviluppo di competenze trasversali*

##### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*4. Accompagnare la riforma del Professionale secondo il D.Lvo 61/2018 sviluppando il ruolo del Tutor didattico che segue lo studente con una brochure con osservazioni ed indicazioni*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Mantenere aggiornata la strumentazione digitale hardware e software valutando le proposte Apple per la didattica digitale*

##### 6. Ambiente di apprendimento

*Implementare l'utilizzo dell'ambiente digitale per la didattica con l'uso dei social, in particolare con attività volte alla costruzione di mappe concettuali per lo studio.*

##### 7. Ambiente di apprendimento

*Organizzazione e conduzione della proposta didattica con modalità proprie della didattica digitale.*

##### 8. Inclusione e differenziazione

*Si continuerà a sostenere il progetto PUNTA SU DI TE, specifico per i casi più gravi di studenti con DSA*

##### 9. Continuità e orientamento

*Sviluppare la modalità di confronto per gli studenti del V anno*

##### 10. Continuità e orientamento

*Tutoraggio orientativo degli studenti che dalla 3 leFP proseguono nella 4 ministeriale*

##### 11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Proseguire nel percorso di condivisione dei valori guida, della carta di condivisione, sia attraverso la giornata di studio sia in altri incontri*

##### 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Mantenere l'impegno obbligatorio alla formazione (vedi piano di formazione triennale 2019/22)*

##### 13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Attribuire le premialità nei tempi e nei modi definiti dalla contrattazione di secondo livello con iniziale Welfare aziendale*

## Priorità

*Attività di recupero, potenziamento e riallineamento come occasioni nuove di apprendimento.*

## Traguardo

*Vivere in modo progettuale l'attività didattica e motivare gli studenti con miglior profitto, al proseguimento degli studi.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. Sostenere l'approccio alla progettazione dipartimentale per competenze verificando e validando quanto elaborato

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

2. In fase di progettazione condividere l'individuazione di prove per competenze (prodotti) definite dal dipartimento, con schede di valutazione

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

4. Accompagnare la riforma del Professionale secondo il D.Lvo 61/2018 sviluppando il ruolo del Tutor didattico che segue lo studente con una brochure con osservazioni ed indicazioni

#### 4. Inclusione e differenziazione

Gruppo docenti di sostegno con un riferimento nel coordinatore

#### 5. Inclusione e differenziazione

Si continuerà a sostenere il progetto PUNTA SU DI TE, specifico per i casi più gravi di studenti con DSA

#### 6. Continuità e orientamento

Tutoraggio orientativo degli studenti che dalla 3 leFP proseguono nella 4 ministeriale

#### 7. Continuità e orientamento

attività di recupero in itinere; studio assistito pomeridiano; attività di sportello help disciplinare

#### 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostenere i ruoli chiave quali Coordinatore di dipartimento e Coordinatore di classe come punto sintetico nel dialogo formativo con le famiglie

#### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostenere il Coord. di dipartimento ed il Resp. di progetto nella conduzione e controllo delle operazioni necessarie alla realizzazione dello stesso

## Priorità

*Sviluppare attività didattica centrata sulla comprensione, assimilazione e uso delle lingue italiana ed europee.*

## Traguardo

*1. Attivare una prog. didattica di lingua straniera più attenta all'uso della lingua madre. 2. Attivare simulazioni nel corso del III e IV anno*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. Sostenere l'approccio alla progettazione dipartimentale per competenze verificando e validando quanto elaborato

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

2. In fase di progettazione condividere l'individuazione di prove per competenze (prodotti) definite dal dipartimento, con schede di valutazione

## Priorità

*valutare lo studente considerando tre misurazione con relativa griglia: processo di apprendimento, conoscenze e livello di competenze.*

## Traguardo

*utilizzo delle schede di misurazione da parte di tutti i docenti*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. *Sostenere l'approccio alla progettazione dipartimentale per competenze verificando e validando quanto elaborato*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

2. *In fase di progettazione condividere l'individuazione di prove per competenze (prodotti) definite dal dipartimento, con schede di valutazione*

### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Coinvolgere le organizzazioni di categoria ed alcuni imprenditori del settore per proseguire l'aggiornamento della proposta formativa*

### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*valorizzare le esperienze di PCTO in ambito valutativo con richiesta di precise indicazioni da parte dei tutor aziendali con apposita scheda che viene integrata nella valutazione didattica*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Consolidare conoscenze e competenze di lingua Italiana*

### Traguardo

*Migliorare l'esito delle prove invalsi*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. *Sostenere l'approccio alla progettazione dipartimentale per competenze verificando e validando quanto elaborato*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

2. *In fase di progettazione condividere l'individuazione di prove per competenze (prodotti) definite dal dipartimento, con schede di valutazione*

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

3. *integrare nella valutazione di studente la valutazione di competenze utilizzando l'apposita scheda in riferimento alle attività di Orientamento e di sviluppo di competenze trasversali*

### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

4. *Accompagnare la riforma del Professionale secondo il D.Lvo 61/2018 sviluppando il ruolo del Tutor didattico che segue lo studente con una brochure con osservazioni ed indicazioni*

### 5. Ambiente di apprendimento

*Implementare l'utilizzo dell'ambiente digitale per la didattica con l'uso dei social, in particolare con attività volte alla costruzione di mappe concettuali per lo studio.*

### Priorità

*Valorizzare le esercitazioni sul modello INVALSI*

### Traguardo

*Miglioramento degli esiti*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

2. *In fase di progettazione condividere l'individuazione di prove per competenze (prodotti) definite dal dipartimento, con schede di valutazione*

### 2. Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo dell'ambiente digitale per la didattica con l'uso dei social, in particolare con attività volte alla costruzione di mappe concettuali per lo studio.

### 3. Ambiente di apprendimento

calendarizzare prove di simulazione per verificare l'allineamento della proposta didattica con gli obiettivi di apprendimento

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Dare più rilievo didattico al tema della solidarietà in ogni campo.

### Traguardo

-consolidare forme di cooperative learning -valorizzare esperienze di volontariato -evidenziare il valore della cooperazione come modello economico.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

3. integrare nella valutazione di studente la valutazione di competenze utilizzando l'apposita scheda in riferimento alle attività di Orientamento e di sviluppo di competenze trasversali

#### 2. Inclusione e differenziazione

Mantenere la figura dell'educatore d'Istituto già avviata nell'a.s. 2017-2018

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere l'impegno obbligatorio alla formazione (vedi piano di formazione triennale 2019/22)

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

costruzione del curricolo verticale in riferimento alle competenze chiave

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere il livello di integrazione della Scuola con il territorio promuovendo iniziative formative e culturali in collaborazione con Enti e Associazioni.

### Priorità

Stabilizzare nel progetto didattico l'incontro con le realtà Istituzionali del territorio.

### Traguardo

Calendarizzare nel primo triennio l'incontro con Regione Lombardia, Camera di Commercio, Prefettura, Tribunale, Forze di Polizia, Carabinieri e Finanza

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. Sostenere l'approccio alla progettazione dipartimentale per competenze verificando e validando quanto elaborato

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

3. integrare nella valutazione di studente la valutazione di competenze utilizzando l'apposita scheda in riferimento alle attività di Orientamento e di sviluppo di competenze trasversali

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere le organizzazioni di categoria ed alcuni imprenditori del settore per proseguire l'aggiornamento della proposta formativa

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostenere i ruoli chiave quali Coordinatore di dipartimento e Coordinatore di classe nella conduzione di progetti

## 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Sostenere il Coord. di dipartimento ed il Resp. di progetto nella conduzione e controllo delle operazioni necessarie alla realizzazione dello stesso*

## 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Mantenere il livello di integrazione della Scuola con il territorio promuovendo iniziative formative e culturali in collaborazione con Enti e Associazioni.*

## 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*valorizzare le esperienze di PCTO in ambito valutativo con richiesta di precise indicazioni da parte dei tutor aziendali con apposita scheda che viene integrata nella valutazione didattica*

### Priorità

*Potenziare le competenze digitali, sviluppando maggiore consapevolezza relativamente all'uso didattico della strumentazione digitale. Favorire il diritto all'accesso.*

### Traguardo

*Progettazione disciplinare che richieda lo sviluppo delle competenze digitali, mediante lo stimolo continuo all'utilizzo della tecnologia (DAD, Didattica Integrata, modalità sincrone/asincrone, produzioni multimediali, sportelli help). Sviluppo dell'argomento in relazione ai contenuti dell'educazione civica in merito alla cittadinanza digitale.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1. Sostenere l'approccio alla progettazione dipartimentale per competenze verificando e validando quanto elaborato*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*2. In fase di progettazione condividere l'individuazione di prove per competenze (prodotti) definite dal dipartimento, con schede di valutazione*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*4. Accompagnare la riforma del Professionale secondo il D.Lvo 61/2018 sviluppando il ruolo del Tutor didattico che segue lo studente con una brochure con osservazioni ed indicazioni*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Mantenere aggiornata la strumentazione digitale hardware e software valutando le proposte Apple per la didattica digitale*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Implementare l'utilizzo dell'ambiente digitale per la didattica con l'uso dei social, in particolare con attività volte alla costruzione di mappe concettuali per lo studio.*

#### 6. Ambiente di apprendimento

*Organizzazione e conduzione della proposta didattica con modalità proprie della didattica digitale.*

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Mantenere l'impegno obbligatorio alla formazione (vedi piano di formazione triennale 2019/22)*

### Priorità

*Potenziare il progetto ambiente, favorendo la raccolta differenziata, la cultura e la pratica del riuso alimentare e l'orto scolastico.*

### Traguardo

*-I biennio: focus sui BENI ESSENZIALI -classe III: tema ACQUA, valorizzazione dei beni del territorio e coltivazioni BIO -adesione a progetto Aspem "Varese Manca Poco" -carta d'intenti di istituto contro lo spreco alimentare -sviluppo del tema all'interno della progettazione di Educazione Civica*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. *Sostenere l'approccio alla progettazione dipartimentale per competenze verificando e validando quanto elaborato*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

2. *In fase di progettazione condividere l'individuazione di prove per competenze (prodotti) definite dal dipartimento, con schede di valutazione*

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

4. *Accompagnare la riforma del Professionale secondo il D.Lvo 61/2018 sviluppando il ruolo del Tutor didattico che segue lo studente con una brochure con osservazioni ed indicazioni*

### 4. Inclusione e differenziazione

*Gruppo docenti di sostegno con un riferimento nel coordinatore*

### 5. Inclusione e differenziazione

*Mantenere la figura dell'educatore d'Istituto già avviata nell'a.s. 2017-2018*

### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Mantenere il livello di integrazione della Scuola con il territorio promuovendo iniziative formative e culturali in collaborazione con Enti e Associazioni.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Avere a disposizione tabelle facilmente consultabili. Costruire l'albo d'oro di istituto in relazione ai successi professionali degli ex alunni.*

### Traguardo

*Proseguire il monitoraggio dei dati relativi al precedente a.s., ricostruendo i dati delle precedenti indagini e avviando un monitoraggio a tre anni dal diploma. Realizzare un evento annuale di incontro con gli ex alunni di successo.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Sostenere i ruoli chiave quali Coordinatore di dipartimento e Coordinatore di classe come punto sintetico nel dialogo formativo con le famiglie*

### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Sostenere i ruoli chiave quali Coordinatore di dipartimento e Coordinatore di classe nella conduzione di progetti*

### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Sostenere il Coord. di dipartimento ed il Resp. di progetto nella conduzione e controllo delle operazioni necessarie alla realizzazione dello stesso*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1. E' necessario stimolare in tutti gli studenti il senso di responsabilità -di fronte ai propri impegni di scuola e di studio oltre che di laboratorio al fine di un armonico e progressivo svilupparsi del progetto di vita, anche professionale -nelle relazioni tra pari percependo ed accompagnando con semplicità le disabilità, sviluppando un senso di solidarietà -in riferimento all'ambiente inteso come 'casa comune', da conoscere, da usare con sapienza ed arte, da proteggere e valorizzare -in riferimento alla società e alla Repubblica ed al suo funzionamento incontrando le maggiori Istituzioni che garantiscono il buon vivere comune e la tutela dei diritti 2. E' necessario promuovere sguardi positivi sulla realtà, anche digitale, con approcci metodologici nel nuovo ambiente di apprendimento e l'arricchimento culturale, il successo personale, scolastico e professionale rafforzando il senso di autoefficacia e di autostima rendendo così appassionante e ricco di piacere il proprio vivere quotidiano e coltivare con frutto l'idea

dell'autoimprenditorialità, libera però da autoreferenzialità ma aperta a collaborazioni ed integrazioni, capace di fiducia nel futuro e nelle sue nuove opportunità, capace di sfruttare appieno le nuove potenzialità del mondo digitale.